

SERVIZI DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
C.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara

PRIMARIO: **Stefano Bigli**. RIFERIMENTO: **Corcione Stefano**

Tel. 0532 236605 - Fax 0532 236742 - E-mail: s.corcione@ospfe.it

Ore dedicate (settimana)	20
Attività di screening in corso nell'area	sì
Fascia di età	50-69
Numero di donne invitate per anno	9.000

SERVIZI DI ANATOMIA PATOLOGICA

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
Via Fossato di Mortara 64b - 44100 Ferrara

PRIMARIO: **Italo Nenci**. RIFERIMENTO: **Patrizia Querzoli, Donatella Beccati**

Tel. 0532 236350 - Fax 0532 291502 - E-mail qrp@unife.it; bcd@unife.it; nni@unife.it

Ore dedicate (settimana)	25
--------------------------	----

TRATTAMENTO CHIRURGICO

Chirurgia Generale II - Percorso Mammella

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
C.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara

PRIMARIO: **Enzo Durante**. RIFERIMENTO: **Enzo Durante, Maria I. Carbonel Luna, Francesco**

Pellegrini Tel. 0532 237550; 0532 237157 - Fax 0532 237551 - E-mail: chirurgia3@ospfe.it; drn@unife.it

Ore dedicate (settimana)	40
--------------------------	----

Chirurgia generale

Arcispedale S.Anna
C.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara

PRIMARIO: **Alberto Liboni**. RIFERIMENTO: **Paolo Carcoforo**

Tel. 0532 236525 - Fax 0532 210194 - E-mail: ccf@unife.it

Ore dedicate (settimana)	16
--------------------------	----

RADIOTERAPIA

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
C.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara

PRIMARIO **Francesco Cartei**. RIFERIMENTO: **Barbara Carau**

Tel. 0532 237027-0532 236096 - Fax 0532 237532 - E-mail: francesco.cartei@unife.it

Ore dedicate (settimana)	20
--------------------------	----

ONCOLOGIA

Unità Operativa di Oncologia Clinica

PRIMARIO: **Giorgio Lelli**. RIFERIMENTO: **Monica Indelli**

Tel. 0532 236488 - Fax 0532 236621 - E-mail: francesco.cartei@ospfe.it

Ore dedicate (settimana)	25
--------------------------	----

MEDICINA NUCLEARE

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
C.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara

PRIMARIO **Luciano Feggi**. RIFERIMENTO: **Luciano Feggi**

Tel. 0532 236387 - Fax 0532 237553 - E-mail: luciano.feggi@unife.it

Ore dedicate (settimana)	6
--------------------------	---

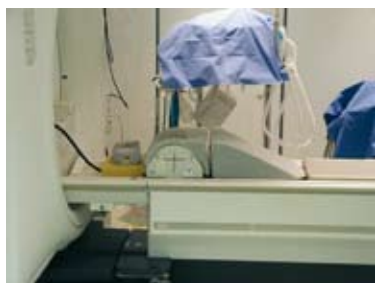
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

C.so Giovecca, 203
44100 Ferrara

L'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara ha ufficializzato dal 13.2.2001 un gruppo di lavoro, già esistente, composto dagli specialisti di tutte le unità operative che a diverso titolo si occupano delle pazienti affette da carcinoma della mammella, denominandolo "Percorso diagnostico terapeutico per la donna con tumore della mammella" e affidandone il coordinamento al professor Enzo Durante. Gli obiettivi generali del progetto sono:

- garantire continuità di cura alle pazienti con tumore mammario attraverso un percorso condiviso, agevolando sia l'iter pre-operatorio, con esami che vengono effettuati tutti in un'unica mattina, sia l'iter post-operatorio, organizzando tutti gli appuntamenti successivi;
- adottare una politica assistenziale partecipata in merito all'uso di nuove tecnologie diagnostiche e terapeutiche (Core biopsy,





VAB-Vacuum Assisted Biopsy, linfonodo sentinella, IORT-radioterapia intraoperatoria di prossima acquisizione, irradiazione parziale accelerata, caratterizzazione biopatologica, mammografia digitale, RMN).

Alcune di queste innovazioni sono già attive. In particolare, l'ecografia e l'agobiopsia sotto guida ecografica sono state introdotte dal coordinatore, nel 1973 la prima e nel 1974 la seconda. Con l'attivazione del Percorso l'Azienda ospedaliera ha inteso dare una concreta, coordinata e sistematica risposta alle esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione del processo assistenziale, senza dimenticare il contributo all'umanizzazione dell'assistenza e alla semplificazione dell'accesso ai servizi.

L'attività di Diagnostica per immagini è svolta sia in ambito clinico che di screening organizzato. Entrambe le modalità vengono attuate all'interno del Centro di Senologia, che risponde ai requisiti di una struttura centralizzata, come indicato nella GU N.127 del 1 giugno 1996 in cui si parla di Unità funzionale di Senologia Diagnostica. In ambito clinico, la Diagnostica Ecografica e Interventiva viene effettuata anche presso la Chirurgia Generale II. L'obiettivo primario del Centro risulta essere quello di unificare il percorso diagnostico mediante l'utilizzo

ATTIVITA' IN DETTAGLIO

Chirurgia Generale II – Percorso Mammella

Negli ultimi tre anni sono state inserite pazienti con carcinoma mammario in studi clinici?	no
Vengono effettuati incontri multidisciplinari (con presenza almeno di radiologo, patologo e chirurgo) per la discussione dei casi clinici?	sì
Con cadenza:	
● settimanale	
● mensile	x
● altro	
Riguardo a:	
● tutte le pazienti	x (per la routine)
● casi selezionati	x(per le terapie neoadiuvanti)
Collocazione temporale (una o più opzioni):	
● prima dell'intervento chirurgico	x(per le terapie neoadiuvanti)
● dopo l'intervento	x
● altro	

Chirurgia Generale

Negli ultimi tre anni sono state inserite pazienti con carcinoma mammario in studi clinici?	sì
Tipo di studi:	International Breast Cancer Study Group n 23
Vengono effettuati incontri multidisciplinari (con presenza almeno di radiologo, patologo e chirurgo) per la discussione dei casi clinici?	sì
Con cadenza:	
● settimanale	
● mensile	x
● altro	
Riguardo a:	
● tutte le pazienti	
● casi selezionati	x
Collocazione temporale (una o più opzioni):	
- prima dell'intervento chirurgico	x
- dopo l'intervento	
- altro	

Unità di Oncologia

Negli ultimi tre anni sono state inserite pazienti con carcinoma mammario in studi clinici?	sì
Tipo di studi:	GIM 4 e 5
Vengono effettuati incontri multidisciplinari (con presenza almeno di radiologo, patologo e chirurgo) per la discussione dei casi clinici?	sì
Con cadenza:	
● settimanale	
● mensile	
● altro	occasionale
Riguardo a:	
● tutte le pazienti	
● casi selezionati	x
Collocazione temporale (una o più opzioni):	

- prima dell'intervento chirurgico
- dopo l'intervento
- altro

X

Servizi di radiodiagnostica

Negli ultimi tre anni sono state inserite pazienti con carcinoma mammario in studi clinici?

sì

Tipo di studi:

Valutazione comparativa multicentrica di tecniche di MRM e imaging convenzionale nella diagnosi precoce di tumori mammari in soggetti a rischio genetico (ISS, Rm)

Vengono effettuati incontri multidisciplinari (con presenza almeno di radiologo, patologo e chirurgo) per la discussione dei casi clinici?

sì

Con cadenza:

- settimanale
- mensile
- altro

quando sia necessario evidenziare aspetti particolari

Riguardo a:

- tutte le pazienti
- casi selezionati

X

Collocazione temporale (una o più opzioni):

- prima dell'intervento chirurgico
- dopo l'intervento
- altro

X

X

A CURA DEL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA

Mammografie eseguite nel 2006

15.000

Giorni attesa (in media)

150

(donne asintomatiche fuori screening)

Apparecchiatura mammografica in dotazione:

1) marca
tipo

GE

Senographe 600T

con accessorio stereotassico, dispositivo CR

2) marca
tipo

GE

Senographe 500T

*con accessorio stereotassico, dispositivo CR

Ecotomografo in dotazione per la senologia:

marca
tipo

Toshiba

Nemio

12

con sonda dedicata da MHz

Controlli di qualità periodici

sì

Contrasto medio ritenuto adeguato

+

Densità ottica media ritenuta adeguata

1,5

A quali Linee Guida si fa riferimento?

European Guidelines for quality

assurance in mammography screening (European Commission)

Vengono eseguite radiografie del pezzo operatorio

di tutte le strumentazioni necessarie per il raggiungimento della diagnosi definitiva.

La tipologia di esami è rappresentata da esame clinico, ecografia, mammografia, RM, biopsie percutanee (con ago sottile, con ago tranciante e con sistema

Mammotome), che il radiologo-senologo gestisce e coordina secondo modalità che tengono conto delle indicazioni e dei limiti delle singole metodiche.

Un'Unità Funzionale di Senologia Diagnostica così strutturata risulta essere l'anello fondamentale di un percorso ottimizzato, che può aprirsi e concludersi in ambito diagnostico oppure proseguire in altri ambiti specialistici ugualmente organizzati e dedicati, realizzando in questo modo l'ambizioso progetto della Breast Unit.

In sala operatoria sono disponibili due strumenti molto importanti: sonda Surgical Gamma Probe MR 100 per localizzare il linfonodo sentinella; Faxitron MX 20/DC2 (apparecchiatura radiologica chiusa collegata al computer) impiegata per effettuare una radiografia del pezzo chirurgico, intra-operatoriamente, di estrema utilità nei casi in cui siano presenti microcalcificazioni, per valutarne la presenza e la distanza dai margini. L'immagine,

● QUI CURANO COSÌ

trasmessa al computer, viene inviata via e-mail in Anatomia Patologica come corredo del pezzo operatorio. Il gruppo del Percorso Mammella è in contatto continuo sia per consulenze che per gli approfondimenti diagnostici e per il trattamento chirurgico. Un incontro settimanale con l'oncologo di riferimento viene effettuato per decidere la terapia adiuvante di ogni nuovo caso dopo la fine dell'iter chirurgico. In seconda istanza si attiva la radioterapia e, qualora se ne ravvisi la necessità, si attivano la consulenza di psico-oncologia e quella di fisioterapia. Ogni mese viene effettuato un incontro che coinvolge tutti gli specialisti interessati alla patologia oncologica della mammella su tematiche organizzative, di acquisizione di nuove apparecchiature, di aggiornamento. In un prossimo futuro, il trattamento chirurgico verrà effettuato in un'unica struttura di Chirurgia Generale a indirizzo Senologico. I componenti del Percorso sono promotori di corsi di aggiornamento nelle diverse aree tematiche. In particolare, il professor Durante, coordinatore del Percorso e co-fondatore della International Breast Ultrasound School (inserita nell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Ferrara

in tutti i reperimenti preoperatori (lesioni non palpabili)? sì

Il Servizio dispone di tavolo dedicato Fischer per biopsie radio-stereotassiche con associato sistema VAB (Mammotome® Ethicon-Johnson & Johnson) per prelievi sia sotto guida radio-stereotassica che ecografica; mammografia con risonanza magnetica (esperienza 10 anni); RM GE Signa HDX Advantage 1,5T con bobina dedicata In vivo 7 canali per diagnostica e interventistica mediante sistema Mammotome® sotto guida RM + software per diffusione e spettroscopia protonica della mammella + CAD integrato per RM mammaria

A CURA DEI PATOLOGI

Numero di esami istologici mammari refertati nel 2006	553
Numero di esami citologici mammari refertati nel 2006	688
Numero di esami microistologici mammari refertati nel 2006	253 (127 mammotome + 126 Tru-cut)
Classificazione istologica codificata e archivio informatizzato	sì
Valutazione grading	sì
Valutazione del linfonodo sentinella e stadiazione linfonodale mediante tecnica immunoistochimica	sì
Valutazione ER e PR	Sì (su tutti i casi infiltranti)
Valutazione indicatori di proliferazione	Sì (Mib 1 sui casi infiltranti)
Valutazione espressione e/o amplificazione di HER2 su tutti i carcinomi infiltranti	sì
I pezzi operatori sono orientati (fili, reperi metallici, ecc.)?	sì
Si effettua la marcatura dei limiti di sezione chirurgica?	sì
Il Servizio dispone della radiografia di controllo del pezzo operatorio al momento dell'esame?	sì
Il Servizio effettua l'esame estemporaneo sulle microcalcificazioni?	no
Il Servizio effettua l'esame estemporaneo sui tumori inferiori a 1 cm?	sì (sui tumori da 0,5 a 1 cm)
Il Servizio effettua l'esame estemporaneo sui margini di sezione chirurgica in caso di intervento conservativo?	sì

A CURA DEI CHIRURGI

Chirurgia Generale II – Percorso Mammella

Numero totale di nuovi casi/anno:	
● benigni	20
● in situ	19
● invasivi	140
Giorni di attesa per una lesione maligna dall'indicazione all'intervento chirurgico (in media)	20
Giorni di degenza (in media)	1
Vi sono entro l'ospedale altri servizi chirurgici che trattano lesioni mammarie?	sì
Esistono forme di collaborazione o coordinamento?	Sì (Percorso Mammella)
Il Servizio usufruisce di sessioni di sala operatoria e di letti di degenza dedicati alla patologia mammaria?	sì
Se sì:	
● almeno una sessione di sala operatoria dedicata	Sì (due sessioni)
● letti di degenza dedicati/letti totali	3/3
● disponibilità di ricostruzione chirurgica immediata	sì
● collaborazione di un chirurgo plastico	sì
Il Servizio utilizza la tecnica del linfonodo sentinella?	sì

Presso il Servizio si pratica direttamente la chemioterapia?	no
Esistono servizi di riferimento?	sì
Se occorre terapia adiuvante o complementare:	
• la paziente viene presentata allo specialista o le viene proposto un appuntamento	x
• la paziente viene indirizzata ai servizi di riferimento	
• la paziente viene indirizzata al medico di medicina generale	
• non viene data nessuna indicazione	

Il Servizio effettua diagnostica ecografica con apparecchio Voluson Expert della GE (1.300 ecografie all'anno); esegue agobiopsie Core Biopsy sotto guida ecografica N.141 e N.13 agoaspirati; esegue chirurgia conservativa Settorietomia sotto guida ecografica con tecnica personale del direttore

Chirurgia Generale

Numero totale di nuovi casi/anno:	
• benigni	35
• in situ	30
• invasivi	210
Giorni di attesa per una lesione maligna dall'indicazione all'intervento chirurgico (in media)	35
Giorni di degenza (in media)	2
Vi sono entro l'ospedale altri servizi chirurgici che trattano lesioni mammarie?	sì
Esistono forme di collaborazione o coordinamento?	Sì(Percorso Mammella)
Il Servizio usufruisce di sessioni di sala operatoria e di letti di degenza dedicati alla patologia mammaria?	sì
Se sì:	
• almeno una sessione di sala operatoria dedicata	x
• letti di degenza dedicati/letti totali	0/30
• disponibilità di ricostruzione chirurgica immediata	x
• collaborazione di un chirurgo plastico	x
Il Servizio utilizza la tecnica del linfonodo sentinella?	sì
Presso il Servizio si pratica direttamente la chemioterapia?	no
Esistono servizi di riferimento?	sì
Se occorre terapia adiuvante o complementare:	
• la paziente viene presentata allo specialista o le viene proposto un appuntamento	x
• la paziente viene indirizzata ai servizi di riferimento	
• la paziente viene indirizzata al medico di medicina generale	
• non viene data nessuna indicazione	

A CURA DEGLI ONCOLOGI

Numero totale di nuovi casi/anno	250
T Trattamenti di chemioterapia neoadiuvante	3
T Trattamenti di chemioterapia adiuvante	150
T Trattamenti di chemioterapia in ripresa di malattia	120
Numero totale dei trattamenti di chemioterapia	270
T Trattamenti di ormonoterapia	10

A CURA DEI RADIOTERAPISTI

Numero totale di nuovi casi/anno	250
Numero di sorgenti a cobalto in funzione	1
Numero di acceleratori lineari in funzione	1
Altro (specificare)	Brachiterapia
Procedure standardizzate di controllo di qualità in atto	sì
Giorni di attesa (in media)	20-30

A CURA DEI MEDICI NUCLEARI

Numero totale di linfonodi sentinella/anno	550
Da quanti anni si esegue di routine la tecnica del linfonodo sentinella	10
Numero totale di ROLL/anno	280
Numero totale di scintigrafie ossee	
per patologia oncologica mammaria /anno	1.250
Presenza di PET	no
Presenza di TAC/PET	sì
Se sì:	
numero esami per patologia mammaria/anno	50
Si eseguono trattamenti radiometabolici loco-regionali o sistemici	sì
Presenza di letti di degenza dedicati (se si specificare quanti)	no

FOLLOW UP

Il follow-up dei pazienti si svolge (una o più opzioni):

- presso un servizio di chirurgia x
- in ambulatorio di radioterapia x
- in ambulatorio di oncologia x

Se più servizi sono coinvolti nel follow-up, la paziente si rivolge a uno solo di questi per le visite e questo le gestisce in collegamento tra i servizi interessati (cioè il follow up è svolto in modo coordinato tra i servizi)? sì

Il follow-up viene modulato in base a:

- stadio di malattia x
- tempo intercorso dal trattamento x
- esame clinico x
- mammografia x
- ecografia x
- tutti gli esami consigliati di routine x

Esiste un servizio di riferimento per la riabilitazione funzionale per le pazienti trattate Medicina riabilitativa S.Giorgio dell'Azienda ospedaliera

Se sì, vengono inviate per un controllo:

- tutte le pazienti sottoposte a dissezione ascellare x
- solo quelle con complicanze
- solo quelle che lo richiedono
- altro secondo le esigenze cliniche

Sono disponibili trattamenti per il linfedema (pressoterapia, linfo-drenaggio, ecc)? sì

È disponibile la consulenza psicologica? sì